



Club Alpino Italiano

Corso nazionale di formazione per docenti

“A SCUOLA IN MONTAGNA”

La lettura sistemica del territorio montano come proposta metodologica .

Parco delle Madonie (PA) , 17-20 aprile 2008

Sintesi progettuale

“A SCUOLA IN MONTAGNA”

**Corso nazionale di Formazione per Insegnanti
Parco delle Madone (Rifugio G.Marini) - 17-20 aprile 2008**

a cura di:

Commissione Centrale TAM (CCTAM)

**Con la collaborazione della Comm.Centr. Alpinismo Giovanile (CCAG) e
del Comitato Scientifico Centrale (CSC)**

1. IL TEMA	“La lettura sistemica del territorio montano come proposta metodologica”.
2. LE FINALITA’	<p>A) Offrire ai docenti l’opportunità di acquisire conoscenze scientifiche, ambientali e naturalistiche, con particolare riferimento all’ambiente montano, oltre a competenze metodologiche ed operative trasferibili all’interno della propria programmazione didattica.</p> <p>B) Favorire la nascita e la realizzazione di esperienze didattiche trasferibili nella pratica e tali da coinvolgere gli alunni quali protagonisti, per un accostamento all’ambiente in chiave storica ed euristica.</p> <p>C) Permettere agli insegnanti di conseguire una maggiore autonomia operativa nella fruizione dell’ambiente (montano in particolare) come laboratorio didattico ed educativo.</p> <p>D) Favorire il necessario collegamento metodologico (pluridisciplinare ed interdisciplinare) tra docenti di diverse discipline e tra attività didattiche tradizionalmente inserite in aree differenti.</p>
3. GLI OBIETTIVI DEL CORSO	<p>.</p> <p>a) Fornire gli strumenti per un approccio scientificamente corretto ad un’area montana protetta, valorizzandone le caratteristiche aventi particolare valenza di <u>laboratorio didattico</u>.</p> <p>b) Fornire spunti per pianificare un progetto di educazione ambientale da svolgersi nell’arco dell’anno scolastico con gli alunni, attraverso diversi momenti previsti in classe e all’esterno.</p>

	<p>c) Programmare e realizzare un'esperienza formativa, in grado di trasmettere ai giovani la consapevolezza del patrimonio biogenetico e delle valenze ambientali contenuti in un'area geografica significativa, per sviluppare in futuri cittadini la sensibilità per la tutela del territorio, come interesse collettivo e dovere morale.</p>
<p>4. LA METODOLOGIA</p>	<p>a) Preparazione e realizzazione sia di escursioni in ambiente montano che di lezioni frontali in aula, con approccio <i>induttivo</i> per destinatari (Docenti) della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.</p> <p>b) Proposta ai Docenti, perché le trasferiscano successivamente nella pratica didattica quotidiana, a contatto con i propri allievi, di metodologie di ricerca sul campo attraverso il lavoro di gruppo e forme di apprendimento cooperativo.</p> <p>c) Collaborazione tra colleghi, con previsione di momenti di lavoro di gruppo <i>in situazione</i> (ad es. simulazione di lavoro in consiglio di classe per gruppi omogenei di ordine e grado scolastico ma eterogenei per aree disciplinari).</p> <p>d) Sperimentazione di metodologie di approccio all'ambiente montano (es. La montagna in cinque sensi) di tipo sensoriale ed emotivo in cui rientra anche il discorso della sicurezza, con giochi di equilibrio, la percezione tattile, la caccia al rumore, lo spettro dei colori, nelle quali il movimento è fonte di rapporto continuamente mutevole e dialettico e l'uso del corpo è un mezzo di formazione di esperienza diretta, non solo di informazione mediata.</p> <p>e) Sperimentazione di tecniche di gioco e apprendimento (es. A caccia di natura): due aspetti di un'unica esperienza, dove i tesori sono gli elementi naturali ed antropici da cercare, osservare ed imparare a conoscere, con una visione solistica (sistemica) volta a cogliere le rispettive interconnessioni.</p>
<p>5. IL DIRETTORE SCIENTIFICO</p>	<p>Prof. GIOVANNI RANDAZZO, Associato di Geografia fisica presso il Dipartimento Scienze della Terra dell' Università degli Studi di Messina.</p>
<p>6. IL COORDINATORE</p>	<p>Prof. OSCAR CASANOVA Esperto Nazionale TAM, nonché rappresentante del CAI nella Commissione Protezione della Montagna dell'UIAA, che vanta una lunga carriera di insegnante e di formatore, ed una vasta esperienza in educazione ambientale in campo nazionale ed internazionale.</p>

7. IL COMITATO ORGANIZZATORE	<p>Francesco Carrer, Comitato Direttivo Centrale Miranda Bacchiani, Comm. Centrale Tutela Ambiente Montano Oscar Casanova, rappresentante UIAA nella C.C.T.A.M. Giuliano De Menech, Comitato Scientifico Centrale Giancarlo Berchi, Scuola Centrale Alpinismo Giovanile Aldo Scorsoglio, Commissione Centrale Alpinismo Giovanile.</p>
8. I RELATORI	<p>I relatori sono stati scelti tra Operatori ed Esperti Nazionali TAM (ONTAM ed ENTAM), Accompagnatori di Alpinismo Giovanile e di Escursionismo del CAI., Operatori Nazionali del CSC, Docenti universitari, Esperti dell'I.R.R.E Sicilia, insegnanti e guide ambientali, personale della Azienda Foreste Demaniali della Sicilia , Esperti della Agenzia regionale Acqua e Rifiuti-Sicilia.</p> <p>Dr. Salvatore Carollo - Direttore Ente Parco delle Madonìe. Dott.ssa Vincenza Messina - Direttore Riserva Naturale, ONN Dott.ssa Santina Albanese - Università di Palermo Dr.Francesco Lo Cascio – Dirigente Ag. Reg. Acqua e Rifiuti Dr.Giuseppe Carapezza – Funzionario Ag. Reg. Acqua e Rifiuti Dr. Giovanni Vacante – Dirigente Ente Parco delle Madonìe Prof. Oscar Casanova- Esperto Nazionale TAM del CAI. M.roVincenzo Carapezza– Direttore Etno Museo ‘u Parmintieddu Dott.ssa Mirjam Knoop, biologa e naturalista- ANAG del CAI Sig. Giuseppe Oliveri- AE del CAI e guida ambientale. Dr. Pasquale Li Puma – Dirigente Ente Parco delle Madonìe Dr. Marcello Panzica , geologo- Istruttore Nazionale Speleologia</p>
9. I DESTINATARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docenti di Scuola Primaria di diversa area disciplinare; 2. Docenti di diverse discipline di Scuola Secondaria di 1° grado. <p>Essendo il corso proposto su scala nazionale, si cercherà di favorire ed incoraggiare -nei limiti del possibile - la partecipazione da parte di docenti provenienti da diverse regioni d'Italia, anche in vista di possibili scambi di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali.</p>
10. LA DATA E LA SEDE DEL CORSO	<p>Parco naturale delle Madonìe : <u>Rifugio MARINI</u> (1572 m) al Piano della Battaglia - Petralia Sottana (PA).</p> <p>Lo svolgimento del corso è previsto da giovedì 17 aprile a domenica 20 aprile 2008.</p>

programma dei lavori

Giovedì 17 aprile

Mattino : arrivo al Rifugio “Marini”, registrazione e pranzo

Ore 14.30 benvenuto dei coordinatori & presentazione del corso

“ 15.00 saluti - delle Autorità locali

- del dr. Mario Vaccarella - Presidente Regionale del CAI Sicilia
- del prof. Francesco CARRER- Componente CDC del CAI

1° SESSIONE : La fruizione dell'ambiente montano

Ore 15.30 Incontro con gli Enti di Gestione del Territorio
(*Dr. Salvatore CAROLLO- Direttore Ente Parco delle Madonie*)

Ore 16.15 Le Aree protette : laboratori naturali per il mondo della Scuola
(*Dott.ssa. Vincenza MESSANA, geologa - ONN & Direttrice Riserva naturale*)

Ore 17.00 PAUSA

Ore 17.30 Problemi giuridici legati alla tutela dell'ambiente montano
(*Dott.ssa Santina ALBANESE , giurista – Università di Palermo*)

Ore 18.15 Problematiche ambientali, inquinamento e degrado delle Risorse: possibili interventi di risanamento ambientale.
(*Dr. Francesco Lo Cascio – Dirigente dell'Agenzia Regionale Acqua e Rifiuti – Settore bonifica*)
Dr. Giuseppe Carapezza – Funzionario dell'Agenzia Regionale Acqua e Rifiuti – Settore bonifica)

Ore 19.00 DIBATTITO

Ore 20.00 CENA

Venerdì 18 aprile

2° SESSIONE : Realtà socio-economiche dell'ambiente montano

Ore 9.30 Forme di economia sostenibile nell'ambito delle aree protette; realtà e prospettive nel Parco naturale delle Madonie.
(*Dr. Giovanni VACANTE - Dirigente UOB 4 Fruizione sociale Ente Parco delle Madonie*)

Ore 10.15 Una ricerca sui segni dell'uomo nelle "Terre Alte del Mediterraneo"
(*Prof. Oscar CASANOVA - coordinatore del progetto " Un filo di pietre.....un filo di lana" - ENTAM e C.P.M. dell'UIAA*)

Ore 11 PAUSA

Ore 11.30 Fruizione didattica dei segni dell'uomo nel Parco delle Madonie
(*Maestro Vincenzo CARAPEZZA – Direttore Etno-Museo 'u Parmintieddu*)

Ore 12.30 PRANZO

Ore 14.30 Indicazioni di approccio metodologico ed esperienze sul campo
" La montagna in cinque sensi"
Metodologie di approccio di tipo sensoriale ed emotivo all'ambiente montano;l'immediatezza e la completezza di percezione, il coinvolgimento dei diversi livelli di coscienza.
(*Dott.ssa Mirjam KNOOP, biologa e naturalista- Esperto ANAG del CAI*)

Prima uscita sul campo : Il "Sentiero degli Abies nebrodensis"
(*Signor Giuseppe OLIVERI - AE del CAI*)

Ore 19.30 Rientro al Rifugio

Ore 20.00 CENA

Sabato 19 aprile

3° SESSIONE : L'Educazione ambientale

Ore 9.00 A scuola di montagna con il CAI (“A scuola nel Parco” e altri Progetti, sino al “ Guardarsi Attorno”)
(*Prof. Oscar CASANOVA*)

Ore 10.00 La lettura sistemica dell’ambiente montano, nei suoi molteplici aspetti, dai banchi di scuola all’uscita sul campo.
(*Esperto dell’ IRRE-Sicilia*)

Ore 11 PAUSA

Ore 11.30 Lo studio interattivo della montagna e le attività didattiche nel Parco naturale delle Madonè
(*Dr. Pasquale LI PUMA - Dirigente UOB 7 Ente Parco delle Madonie*)

Ore 12.30 PRANZO

Ore 14.30 Interesse, conoscenza, protezione: lettura del territorio, mirata alla frequentazione della montagna in sicurezza.
(*Dr. Marcello PANZICA , geologo- Istruttore nazionale di Speleologia del CAI*)

2° uscita sul territorio : “ Gli Agrifogli Giganti di Piano Pomo “
(*Signor Giuseppe OLIVERI AE del CAI + AFD Sicilia*)

Ore 19.30 RIENTRO al Rifugio

Ore 20.00 CENA

Ore 21,30 Formazione dei Gruppi di Lavoro

Domenica 20 aprile 2008

Ore 9.30 La lettura sistemica del territorio montano nei suoi aspetti :
LAVORI DI GRUPPO coordinati da Dott.ssa Vincenza Messina.
Conclusioni.

Ore 11.30 Consegna degli ATTESTATI.

Ore 12.30 PRANZO e CONGEDO dei Partecipanti.